



**COMUNE DI ZEVIO**  
**Provincia di Verona**

N. 70 Reg. Delibere

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: VARIANTE N. 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)  
- APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE  
REGIONALE 06.06.2017, N. 14.**

L'anno **duemilaventi** addì **ventiquattro** del mese di **Novembre** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta ordinaria, pubblica di prima convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**:

				Presenti	Assenti
1	LEONARDI	KATIA	Presidente	X	
2	PIAZZI	MATTEO	Vice-Presidente	X	
3	RUZZA	DIEGO	Sindaco		X
4	CONTI	PAOLA	Consigliere	X	
5	STRAMBINI	ANTONIO	Consigliere	X	
6	ANDREOLI	MICHELA	Consigliere	X	
7	BOTTACINI	GABRIELE	Consigliere	X	
8	CANEVA	MICHELE	Consigliere	X	
9	TODESCHINI	ALBERTO	Consigliere	X	
10	GIULIARI	FEDERICO	Consigliere	X	
11	PENAZZO	GIANPIETRO	Consigliere		X
12	GRISI	SUSANNA	Consigliere	X	
13	ZANONCELLI	PAOLA	Consigliere	X	
14	CAMPEDELLI	SAMUELE	Consigliere		X
15	CANTU'	GIULIA	Consigliere		X
16	FITTA'	STEFANO	Consigliere	X	
17	MENECHINI	MARIA	Consigliere	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Votano Eleonora**.

Il Presidente **Katia Leonardi**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Oggetto: "Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) - Approvazione ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale 06.06.2017, n. 14."**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che il Comune di Zevio è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato con Conferenza di Servizi del 03.05.2012, ratificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 22.05.2012, ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 11/2004, in vigore dal 27.06.2012, del 1° Piano degli Interventi (P.I.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28.02.2013, in vigore dal 25.04.2013, di allineamento del previgente P.R.G. con il P.A.T., di Piano degli Interventi (P.I.) – 2° fase, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 28.07.2014, in vigore dal 16.08.2014, e del Piano degli Interventi – 3° fase approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28.01.2016, in vigore dal 12.03.2016, e del Piano degli Interventi – 4° fase approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 06.04.2017, in vigore dal 13.05.2017;

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26.04.2017 è stata adottata la Variante n. 1 al P.A.T., il cui iter di approvazione è ancora in corso;

RIBADITO che il P.A.T. è lo strumento urbanistico strutturale per l'individuazione delle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio comunale, in funzione delle esigenze della comunità locale nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione di livello superiore;

ATTESO che la Regione Veneto ha approvato il nuovo Piano Territoriale Provinciale (P.T.C.P.), con D.G.R.V. n. 236 del 03.03.2015;

PRESO ATTO che l'approvazione del P.T.C.P. ha comportato, come previsto dalla L.R. n. 11/2004, il trasferimento delle competenze per l'approvazione dei P.A.T. dalla Regione Veneto alla Provincia di Verona;

DATO ATTO che la Regione Veneto ha emanato la Legge 06.06.2017, n. 14, avente ad oggetto "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11", pubblicata nel B.U.R. n. 56 del 09.06.2017, che, in coerenza con gli obiettivi comunitari, prevede una graduale riduzione del consumo di suolo, fino ad azzerarlo entro il 2050;

DATO ATTO che la Legge Regionale 06.06.2017, n. 14, promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica, "assumendo quali principi informativi: la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. "d)" della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO l'art. 4 della sopra citata Legge Regionale che disciplina le "Misure di programmazione e di controllo sul contenimento del consumo di suolo" il quale prevede che,

con apposito provvedimento della Giunta Regionale Veneto, sarà determinata la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e sua ripartizione per singolo Comune;

VISTA la D.G.R.V. n. 668 del 15.05.2018, con la quale la Regione Veneto ha determinato la quantità massima di consumo di suolo ammesso, assegnando al Comune di Zevio una quantità pari a mq. 266.300, inferiore alla S.A.T. residua ammessa dal P.A.T. (mq. 409.607) e quindi da considerarsi quale limite di consumo di suolo assegnato;

VISTO l'art. 14 della Legge Regionale n. 14/2017, che detta le procedure per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, con particolare riferimento ai commi 1, lett. "b", 2, 3, 4 e 5;

DATO ATTO che per la redazione della documentazione tecnica necessaria per la Variante n. 2 al P.A.T., è stato conferito incarico all'Arch. Daniel Mantovani, giusta determinazione del Funzionario Dirigente dell'U.O. Sviluppo e Controllo e delle Attività – Lavori Pubblici n. 651 del 08.10.2019;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 24.08.2017 sono stati individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9 della Legge Regionale n. 14/2017 e trasmessi, in osservanza della norma, alla Regione Veneto;

CONSIDERATO che la presente Variante al P.A.T.:

- non necessita di procedura V.A.S. in quanto la delibera della Giunta Regionale n. 1366/2018 ricomprende le varianti in adeguamento alla Legge Regionale n. 14/2017 nei casi di esclusione di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 1717/2016, trattandosi di atti di mero, seppur obbligatorio, adeguamento normativo alle succitate recenti disposizioni di legge regionali, mantenendo inalterate le azioni del Piano;
- non necessita di apposita procedura V.I.N.C.A., visti i contenuti dell'allegato E alla delibera della Giunta Regionale n. 1400/2017 e la relativa relazione tecnica redatta dal progettista incaricato;
- non necessita della relazione di Compatibilità Sismica, visti i contenuti dell'asseveramento redatto dal progettista incaricato in data 25.11.2019, trasmessa al Genio Civile di Verona con nota prot. n. 25312 in data 25.11.2019;
- non necessita della relazione di compatibilità idraulica, visti i contenuti dell'asseveramento redatto in data 25.11.2019 dal progettista incaricato, ai sensi della Legge n. 267/1998 e delle delibere della Giunta Regionale n. 3637/2002 e n. 1841/2007, trasmessa al Consorzio Alta Pianura Veneta, al Consorzio di Bonifica Veronese ed alla Regione Veneto – Genio Civile di Verona, con nota prot. n. 25310 in data 25.11.2019;

VISTA la documentazione relativa alla Variante n. 2 al P.A.T., redatta ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 14/2017, formata dagli elaborati di seguito elencati, che si intendono facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, datati novembre 2019, redatti dall'Arch. Daniel Mantovani, professionista incaricato:

- Relazione Illustrativa;
- Norme Tecniche Attuazione – Estratto articoli oggetto di modifica;
- Ambiti di urbanizzazione consolidata art. 2 comma 1 lettera e) L.R. n. 14/2017;
- Asseveramento di non necessità della relazione di compatibilità sismica;
- Asseveramento di non necessità della relazione di compatibilità idraulica;

- Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ed allegato E – Delibera della Giunta Regionale n. 1400/2017;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 19.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata portata in adozione la Variante n. 2 al P.A.T. del Comune di Zevio di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge Regionale 06.06.2017, n. 14 e con recepimento del Regolamento Edilizio Tipo, mediante inserimento di una norma che lo preveda tra gli elementi strutturali del P.A.T.;

VISTO l'avviso di deposito pubblicato in data 23.12.2019, prot. n. 27674, nel quale si rende nota l'adozione della Variante n. 2 al P.A.T. e si comunicano i termini per la presentazione delle osservazioni, e quindi con scadenza al 21.02.2020;

PRESO ATTO che nei successivi trenta giorni al periodo di deposito della Variante non sono pervenute osservazioni alla Variante stessa;

ATTESO che in data 31.01.2020, prot. n. 2481 del 31.01.2020, è pervenuta la presa d'atto dell'asseverazione di compatibilità idraulica da parte del Consorzio di Bonifica Veronese, non comportando la Variante trasformazioni territoriali tali da alterare in modo significativo l'attuale regime idraulico o aggravare l'esistente livello di rischio, trattandosi di mero recepimento normativo;

VISTA la nota della Regione Veneto – U.O. Genio Civile di Verona, pervenuta in data 31.01.2020, prot. n. 2482, in cui si fa presente che, essendo il territorio comunale di Zevio non risultante nell'elenco dei Comuni della Provincia di Verona individuati nell'allegato B della D.G.R.V. n. 1572/2013, non è previsto il rilascio di alcun parere in materia sismica;

VISTA la nota della Regione Veneto – U.O. Genio Civile, pervenuta in data 24.06.2020 prot. n. 12070, di presa d'atto dell'asseverazione di non necessità dello studio di compatibilità idraulica sottoscritta dal tecnico incaricato della redazione della Variante in questione;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, pervenuta in data 05.08.2020, prot. n. 14736, di presa d'atto dell'asseverazione idraulica redatta dal tecnico incaricato;

DATO ATTO che in fase di adozione della Variante, durante la seduta del Consiglio Comunale, è stata rilevata, nel testo della relazione allegata al modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza redatta dal tecnico incaricato la redazione della Variante stessa, la mancata indicazione delle Frazioni di Volon, Bosco e Santa Maria (Pag. 7, Capitolo 2 – Collocazione territoriale, Paragrafo 4) oltre a quelle descritte di Campagnola e Perzacco;

CONSIDERATO che questa mancanza non inficia la validità del provvedimento in quanto risulta evidente, dagli elaborati grafici predisposti, che la Variante n. 2 al P.A.T. comprende l'intero territorio, comprese le frazioni non indicate nella relazione di cui sopra;

RITENUTO, però, di dover rimediare all'errore materiale, al fine di approvare un documento il più possibile corretto e preciso, e al fine di evitare eventuali future interpretazioni inesatte e incomplete;

VISTA la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, corredata della relazione corretta e integrata, presentata dal tecnico incaricato Arch. Daniel Mantovani, in data 05.08.2020, prot. n. 14748;

VISTI:

- la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1896 del 22.11.2017 di recepimento dell'Intesa Governo/Regioni/Autonomie Locali del 20.10.2016, pubblicata sulla G.U. n. 268 del 16/11/2016;
- la Legge Regionale 20.04.2018, n. 15;
- la Legge Regionale 06.06.2017, n. 14;
- la delibera della Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018, pubblicata sul B.U.R. n. 51 del 25.05.2018;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

PRESO ATTO dei pareri di regolarità, espressi dai Funzionari Dirigenti preposti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri che si riportano in allegato;

ESPERITA la votazione palese ed eseguito il computo dei voti, il Presidente ne proclama l'esito come di seguito indicato:

Consiglieri presenti: n. 13  
Consiglieri astenuti: n. 1   Piazzini (Lista per Zevio-Campedelli Sindaco)  
Consiglieri votanti: n. 12  
- voti favorevoli: n. 12   (Lista Ruzza Sindaco-Centro destra per Zevio //  
Lista Movimento 5 stelle // Lista Zevio bene comune)  
- voti contrari: n. ==

### **DELIBERA**

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si riportano nel dispositivo approvandole.
2. DI PRENDERE ATTO che, nei successivi trenta giorni al deposito della Variante n. 2 al P.A.T., non sono pervenute osservazioni.
3. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 14/2017, la Variante n. 2 al P.A.T. del Comune di Zevio, costituita dai seguenti elaborati tecnici depositati agli atti del Comune, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatti a firma dell'Arch. Daniel Mantovani:
  - Relazione Illustrativa;
  - Norme Tecniche di Attuazione - Estratto articoli oggetto di modifica;
  - Ambiti di urbanizzazione consolidata art. 2 comma 1 lettera e) Legge Regionale n. 14/2017;

- Asseveramento di non necessità della relazione di compatibilità sismica;
  - Asseveramento di non necessità della relazione di compatibilità idraulica;
  - Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ed allegato E – Delibera della Giunta Regionale n. 1400/2017 modificata.
4. DI DARE ATTO che dalla data di adozione della Variante n. 2 al P.A.T. si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della Legge 03.11.1952, n. 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza dell’approvazione dei piani regolatori” e successive modificazioni.
  5. DI INCARICARE il Responsabile dell’Unità Organizzativa Sviluppo e Controllo del Territorio e delle Attività – Ambiente ed Ecologia di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 39, comma 1, del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33, nonché ai sensi dell’art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69.
  6. DI DARE ATTO che la Variante n. 2 al P.A.T. diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

KATIA LEONARDI

IL SEGRETARIO GENERALE

VOTANO ELEONORA